Lazio condannata per il mancato rinnovo a calciatrice incinta

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Il Tribunale Arbitrale dello Sport (Tas) di Losanna condanna la Lazio Women a risarcire la centrocampista svedese Maja GÃ¶thberg per lâ??interruzione del rapporto professionale dopo che il club viene a conoscenza della sua gravidanza. Alla calciatrice vengono riconosciuti quasi 70 mila euro tra risarcimento e danni ai diritti personali, oltre agli interessi. Il Tas ritiene inoltre che tra le parti fosse giÃ stato raggiunto un accordo sostanziale per il rinnovo del contratto dopo la promozione in Serie A, pur in assenza della firma formale. La decisione rappresenta uno dei primi casi di applicazione delle norme Fifa a tutela della maternitÃ nel calcio femminile. Dalla sentenza emerge anche un ulteriore elemento di rilievo. Il Tribunale accerta infatti che la Lazio viola la riservatezza delle informazioni sanitarie della calciatrice: la notizia della sua gravidanza viene comunicata ad altre persone, comprese alcune compagne di squadra, senza il consenso dellâ??interessata. Per questa ragione il Tas riconosce alla giocatrice un ulteriore risarcimento economico. Dopo la decisione GÃ¶thberg esulta. â??Questo caso non riguarda soltanto il calcio, ma il diritto a essere trattata con correttezza e rispetto in una fase fondamentale della mia vita. La gravidanza non dovrebbe mai rappresentare un ostacolo alle opportunitÃ professionali di una calciatriceâ?•.

La Lazio chiarisce la sua posizione con un comunicato pubblicato sul proprio sito ufficiale. â??La S.S. Lazio Women 2015 A.R.L. prende atto della decisione assunta dal Tribunale Arbitrale dello Sport (TAS) nel procedimento promosso dalla calciatrice Maja Gothberg. Pur rispettando integralmente il pronunciamento arbitrale, la SocietÃ ritiene opportuno evidenziare alcuni aspetti della decisione che confermano la particolaritÃ e la complessitÃ della vicenda. Il Collegio Arbitrale ha infatti riconosciuto la natura eccezionale del caso, caratterizzato da una serie di circostanze oggettive che lo distinguono dalle ordinarie controversie in materia contrattuale. Tra queste, il fatto che la calciatrice abbia comunicato la propria gravidanza prima dellâ??inizio della stagione sportiva, prima dellâ??arrivo presso il Club e prima della sottoscrizione formale del contratto. Proprio in considerazione delle peculiaritÃ della vicenda, il TAS non ha applicato le ulteriori sanzioni previste dal Regolamento Fifa per i casi di risoluzione del rapporto legati alla maternitÃ , riconoscendo lâ??assenza di mala fede da parte della S.S. Lazio Women 2015 A.R.L. e rilevando come il Club abbia operato sulla base di una valutazione giuridica poi ritenuta non corretta dal Collegio Arbitrale. La decisione evidenzia inoltre come il rapporto tra le parti sia stato gestito esclusivamente attraverso lâ??intermediazione dellâ??agente della

calciatriceâ?•.

â??Ã? significativo -prosegue la nota del club capitolino- rilevare che la S.S. Lazio Women 2015 A.R.L. non abbia mai ricevuto una comunicazione diretta da parte della calciatrice, nÃ© una richiesta di chiarimento circa la prosecuzione del rapporto, nÃ© la restituzione del contratto firmato dopo la trasmissione della documentazione predisposta dal Club. Gli stessi arbitri hanno sottolineato che tra la SocietÃ e la calciatrice non vi Ã¨ mai stato un contatto diretto e che questâ??ultima avrebbe potuto verificare personalmente la disponibilitÃ del Club a proseguire il rapporto prima di avviare il contenzioso. In tale contesto, la ricostruzione dei fatti contenuta nel lodo conferma come le criticitÃ che hanno portato alla controversia siano maturate allâ??interno di una gestione negoziale particolarmente complessa e caratterizzata da interlocuzioni affidate esclusivamente a soggetti terzi. Una circostanza che ha inevitabilmente contribuito a generare incomprensioni e valutazioni divergenti tra le parti. La S.S. Lazio Women 2015 A.R.L. ribadisce il proprio impegno a favore della tutela delle atlete e dei principi di inclusione, rispetto e pari opportunitÃ che caratterizzano il calcio femminile moderno. La SocietÃ continuerÃ a garantire il massimo livello di attenzione nei confronti delle proprie tesserate e ad adeguare costantemente le proprie procedure interne alle evoluzioni normative e regolamentari nazionali e internazionaliâ?•.

default watermark

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 25, 2026
Autore
redazione